

C'è più gusto ad aiutare

Pubblicato: Giovedì 6 Ottobre 2005

☒ Dire no alla solitudine e all'emarginazione degli anziani, permettere il riuso sociale dei beni confiscati alle mafie: è un ideale duplice quello che anima l'iniziativa di **sabato 8 ottobre**, durante la quale un gazebo dell'Auser metterà in vendita pacchi di pasta "antimafia" prodotta dalla Cooperativa sociale "**Placido Rizzotto**", che, dopo anni di abbandono e corruzione, ha rimesso a coltura molte terre requisite dallo Stato ai boss del Corleonese, riscoprendole come una risorsa economica importante. In questi anni sono diverse le associazioni sorte sulla scia della legge 109/96 per il riuso sociale dei beni confiscati alle mafie: in Sicilia (ma stanno nascendo iniziative simili anche in Campania, Calabria, Lazio) sono almeno 450 gli ettari delle terre confiscate che hanno ripreso a dare frutto.

La Cooperativa sociale **Placido Rizzotto** persegue anche l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, creando opportunità occupazionali ispirandosi ai principi della solidarietà e della legalità. Il **metodo di coltivazione** scelto sin dall'inizio è quello **biologico** e le produzioni sono tutte artigianali, al fine di garantire la bontà e la qualità dei prodotti che conservano il sapore antico della tradizione siciliana. Il nome dell'associazione ricorda il **sindacalista e segretario della Camera del Lavoro di Corleone, Placido Rizzotto**, che nel secondo dopoguerra perse la vita lottando contro i soprusi dei boss mafiosi: Rizzotto si era messo a capo del movimento contadino di occupazione delle terre lasciate incolte dalla mafia, fu sequestrato e ucciso la sera del 10 maggio 1948. Il suo corpo non fu mai ritrovato. La Cooperativa che prende il suo nome aderisce a **Libera**, Associazioni, nomi e numeri contro le mafie e al **CONAPI**, Consorzio nazionale di apicoltori e agricoltori biologici. [Visita il sito](#).

Sabato 8 ottobre con la pasta 'antimafia' si contribuisce a sostenere l'attività del **Filo d'Argento**, il telefono amico degli anziani. Nato nel 1990, "**Filo d'Argento Auser**", è il telefono per la solidarietà e per i diritti, per vincere la solitudine e l'emarginazione. Attraverso l'ascolto telefonico ed azioni di "buon vicinato", si uniscono le persone e si combatte il disagio. I volontari del Filo d'Argento svolgono servizi di compagnia agli anziani in difficoltà, li accompagnano dal medico, a fare la spesa e negli uffici. Si telefona al Filo d'Argento in caso di bisogno o soltanto per comunicare con una persona amica, per trovare comprensione e disponibilità. Basta una chiamata all' **800-995988 (gratuita senza scatto alla risposta)**: il servizio è attivo 365 giorni l'anno dalle 8 alle 20 e in Lombardia 24 ore su 24.

In questi anni il Filo d'Argento ha avuto una grande diffusione in tutte le regioni italiane, nelle grandi città come nei piccoli centri, dando vita ad iniziative ed attività diverse, dai servizi alla persona alle iniziative di socializzazione.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

